

Musicista di Olmi bloccato a Leopoli Deve esibirsi in città a Pasqua

Il primo violino della Young Musicians European Orchestra si trova in Ucraina, carri armati arrivati a due chilometri

Uno dei musicisti ucraini di maggior talento, Orest Smovzh, è bloccato nella sua città Lviv (Leopoli), dall'invasione dei militari russi. Ci sono ansia e preoccupazione tra i musicisti della Young Musicians European Orchestra per la sorte del loro primo violino (a differenza di Orest Smovzh, un altro violinista storico della Ymeo-Yevgeniy Kostrytskyy è invece riuscito a espatriare una decina di giorni fa). Il musicista, apprezzatissimo strumentista che ha studiato a Kiev, Londra e Los Angeles, suona nella orchestra dal 2012, quando aveva solo 18 anni, ed era atteso nell'aprile prossimo per i concerti di Pasqua a Forlì, Ravenna e Piacenza. Bloccati gli aerei e i treni e svuotati i bancomat, l'unica possibilità di scappare dai bombardamenti per lui è di arrivare in qualche modo al confine con la Polonia. «Siamo in contatto giornaliero con Orest da due settimane - dice il maestro Paolo Olmi - Stanotte i carri armati russi sono arrivati a due chilometri da casa sua. Se riesce a raggiungere la Polonia uno dei nostri musicisti polac-



Orest Smovzh suona nell'orchestra di Olmi dal 2012, quando aveva solo 18 anni

chi gli darà assistenza e noi lo faremo giungere subito in Italia, organizzeremo dei concerti straordinari». Orest, continua Olmi, «manca dalla nostra orchestra da più di due anni, i suoi amici e colleghi lo aspettano con ansia ma con speranza».

«**Nella** nostra orchestra non è mai stata fatta nessuna discriminazione e quindi continueremo a invitare russi, ucraini, america-

ni, iraniani, coreani del nord, israeliani e palestinesi». In occasione dei concerti di Pasqua «però daremo con la musica un segnale di solidarietà al popolo Ucraino e anche alle comunità di cittadini ucraini che vivono nelle nostre città». Orest Smovzh fa base negli Stati Uniti; nel 2015 vinse il Tadeusz Wroński Violin solo competition, mentre nel 2018 fu finalista del George Enescu Violin Competition. L'artista ucraino oltre a suonare organizza festival e promuove la musica contemporanea. La speranza è che la situazione consenta al violinista di tornare ad esibirsi, anche nella nostra regione.

IL DIRETTORE D'ORCHESTRA
«Se Orest riesce a raggiungere la Polonia uno dei nostri artisti lo aiuterà ad arrivare in Italia»